

J -4, -844

STUDI E TESTI

434

**LIBRI, BIBLIOTECHE E CULTURA DEGLI  
ORDINI REGOLARI NELL'ITALIA MODERNA  
ATTRAVERSO LA DOCUMENTAZIONE  
DELLA CONGREGAZIONE DELL'INDICE**

Atti del Convegno Internazionale, Macerata, 30 maggio – 1 giugno 2006

Università degli Studi di Macerata, Dipartimento di Scienze Storiche,  
Documentarie, Artistiche e del Territorio

a cura di

**Rosa Marisa Borraccini e Roberto Rusconi**

CITTÀ DEL VATICANO  
BIBLIOTECA APOSTOLICA VATICANA  
2006

Descrizione bibliografica in [www.vaticanlibrary.vatlib.it](http://www.vaticanlibrary.vatlib.it)

Stampato con il contributo di:  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
COFIN 2003  
Università degli Studi di Macerata  
Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Proprietà letteraria riservata  
© Biblioteca Apostolica Vaticana, 2006

ISBN 88-210-0811-8

## SOMMARIO

Presentazione .....	7
L'INDEX CLEMENTINO E LA SUA APPLICAZIONE	
R. RUSCONI, Frati e monaci, libri e biblioteche alla fine del '500 .....	13
G. FRAGNITO, L'Indice clementino e le biblioteche degli Ordini religiosi .....	37
BIBLIOTECHE E BIBLIOGRAFIA	
D. ZARDIN, Bibbia e apparati biblici nei conventi italiani del Cinque-Seicento. Primi appunti .....	63
A. NUOVO, «Et amicorum»: costruzione e circolazione del sapere nelle biblioteche private del Cinquecento .....	105
S. PARKIN, The presence of Italian books in the British Library in the light of the <i>Ricerca sull'inchiesta della Congregazione dell'Indice</i> ..	129
G. GRANATA, Le biblioteche dei Francescani Osservanti alla fine del '500: un approccio bibliometrico .....	145
M. BOCCHETTA, "A primo banco a man destra": la <i>dispositio librorum</i> della libreria del convento di Poggibonsi .....	179
A. SERRAI, Bibliografia, selva oscura .....	201
U. ROZZO, Una fonte integrativa di ISTC: l'inchiesta della Congregazione dell'Indice del 1597-1603 .....	215
R. M. SERVELLO, La base dati EDIT16, <a href="http://edit16.iccu.sbn.it">http://edit16.iccu.sbn.it</a> .....	251
G. GRANATA, Struttura e funzionalità della banca dati "Le biblioteche degli Ordini regolari in Italia alla fine del secolo XVI" .....	285
LA NORMATIVA SU LIBRI E BIBLIOTECHE NEGLI ORDINI RELIGIOSI	
S. ALESSANDRINI CALISTI, Norme e consuetudini degli Eremiti camaldolesi di Montecorona su libri e biblioteche .....	309
R. BIONDI, Libri, biblioteche e <i>studia</i> nella legislazione delle famiglie Francescane (secc. XVI-XVII) .....	337
G. GROSSO, O. Carm., I Carmelitani e i libri: alcune note sulla legislazione .....	381
LIBRI PROIBITI	
R. M. BORRACCINI, Un sequestro librario alla fiera di Recanati del 1600 .....	397
M. C. MISITI, "Torchii famiglie e libri": nuove indagini sui librai romani di fine Cinquecento .....	439
F. BRUNI, Una <i>inquisitio</i> nel convento servita di Lucca: i libri nella cella di fra Lorenzo .....	473

L. DI LENARDO, I libri proibiti dei Francescani Conventuali del Triveneto .....	525
A. MALENA, Libri "proibiti", "sospesi", "dubii d'esser cattivi": in margine ad alcune liste dei Canonici regolari lateranensi .....	555
LIBRI DI LAICI	
C. COMPARE, Libri di donne e libri di monache alla fine del XVI secolo .....	583
S. COSÌ, I libri dei "sudditi": Mercogliano, feudo di Montevergine ...	623
A. OTTONE, I libri dei notai nelle liste dei "sudditi" .....	659
Indice dei nomi .....	705
Indice dei manoscritti e dei documenti d'archivio .....	743

## PRESENTAZIONE

Negli anni successivi alla pubblicazione dell'*Index librorum prohibitorum*, avvenuta nel 1596 per iniziativa di papa Clemente VIII Aldobrandini, la Sacra Congregazione dell'Indice dei libri proibiti cercò di affermare le proprie competenze giurisdizionali, in un conflitto che la opponeva alla Congregazione del Sant'Uffizio, vigilando sull'effettiva applicazione delle disposizioni relative alla gestione ortodossa della conservazione e della circolazione libraria. Nell'intreccio delle competenze fra le due congregazioni romane, in un primo tempo si fece affidamento sull'iniziativa dei possessori di libri, non tanto allo scopo primario di eliminare i libri definitivamente *prohibiti*, anche se la categoria dei libri *suspecti* mostrava di avere confini non immediatamente perspicui, ma soprattutto al fine di individuare i libri *expurgandi* e procedere alla loro emendazione.

Nel momento in cui ci si rese conto che tali finalità si presentavano di non facile e, in primo luogo, in misura per nulla soddisfacente raggiungimento, per una molteplicità di fattori, dal margine di incertezza lasciato da talune disposizioni dell'*Index* stesso alle lentezze e resistenze dimostrate nella loro applicazione, i cardinali della Congregazione dell'Indice arrivarono alla determinazione di richiedere ai superiori di tutti gli ordini religiosi maschili d'Italia l'invio delle liste complete dei titoli dei libri, sia posseduti a titolo personale da monaci, da frati e da canonici regolari, sia conservati in comune nelle biblioteche monastiche e conventuali.

In un arco di tempo compreso nei pochi anni a cavallo del volgere del secolo XVI tali liste di titoli pervennero a Roma e furono acquisite dagli archivi della Congregazione, che provvide anche a farle rilegare in una serie omogenea di codici. Se, da un lato, tale documentazione rappresenta una fonte di primaria importanza ai fini di una conoscenza del livello culturale del clero regolare in Italia nel corso del secolo XVI e della conservazione dei manoscritti e della circolazione del libro, in particolare religioso, dall'altro essa non si presenta del tutto completa: sia per le carenze nella redazione delle liste all'interno dei singoli ordini e congregazioni sia per la mancanza del materiale relativo ad alcuni di essi, per non parlare di perdite puramente materiali. Non si deve inoltre dimenticare che la pratica censoria nel corso dei decenni aveva già provveduto alla eliminazione di molti volumi.

L'importanza di tale fonte documentaria era presente all'attenzione degli studiosi da qualche decennio, a partire dalle prime segnalazioni